

Educazione alla sicurezza stradale
Percorso didattico per la scuola primaria
Moduli di preparazione alla patente della bicicletta

Hanno collaborato alla stesura dell'opuscolo:

Raffaella De Rosa

Direzione Istruzione e Formazione italiana.

Paolo Morandi

Ripartizione Pedagogica in lingua tedesca.

Rosalba Amicarelli

Istituto Comprensivo BZ 5 Gries1-Sezione Longon.

Alessandro Ciulla

Docente di discipline grafiche e pittoriche presso il
Liceo Artistico Giovanni Pascoli indirizzo arti figurative.

Gli studenti della classe V D che hanno curato le immagini e la grafica dei testi:

Sabrina La Viola

Arianna Candioli

Arianna Nonis

Eliana Degasperi

Ernesto Cunietti

Laora Kula

Maria Sole Gorni

Maximilian Obexer

Mirella Mattera

Pietro Veronesi

Sofia Bertagnolli

Valeria Antonello

Anno di pubblicazione 2019/20

Le pubblicazioni possono essere scaricate al seguente link:

<http://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/servizi-attivita/educazione-stradale.asp>

INDICE

INTRODUZIONE

CLASSE PRIMA

- 1) La figura del vigile urbano
- 2) Il comportamento del pedone

CLASSE SECONDA

- 1) Il pedone
- 2) Le regole sul marciapiede e in viaggio

CLASSE TERZA

- 1) La segnaletica stradale
- 2) L'attraversamento sulle strisce pedonali e esercitazione pratica

CLASSE QUARTA e CLASSE QUINTA

1. La segnaletica stradale per la bicicletta.
2. La componentistica della bicicletta.
3. Sulla strada in bicicletta/ giornata della "bicipatente"

INTRODUZIONE

L'Educazione alla sicurezza stradale nelle scuole rientra a pieno titolo nell'educazione civica e impartisce le conoscenze basilari per gli alunni che oggi sono pedoni e ciclisti e un domani saranno automobilisti.

In particolare presso la scuola primaria aiuta gli alunni e le alunne a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e la principale segnaletica stradale.

Questo libretto presenta schede didattiche di supporto agli insegnanti e agli interventi che il personale della Polizia Locale effettua in alcune scuole primarie della Provincia di Bolzano.

Per insegnare a vivere come un buon cittadino è fondamentale far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità. Le schede didattiche sono state rappresentate graficamente dalla classe 5 del Liceo artistico G. Pascoli di Bolzano.

Esse sono suddivise per argomento e per classe, dalla prima alla quinta e possono essere fotocopiate in bianco e nero.

Gli alunni potranno così verificare le loro conoscenze dei segnali stradali e delle regole da rispettare quando si cammina per strada a piedi o si circola in bicicletta.

Direttore Istruzione e Formazione italiana
Vincenzo Gullotta

CLASSE PRIMA

Per le classi prime sono previsti due incontri di un'ora ciascuno.

LA FIGURA DEL VIGILE URBANO

Gli alunni prenderanno contatto con la figura del poliziotto municipale: la sua divisa, i suoi compiti.

La polizia municipale ha il compito di garantire la sicurezza e il bene di bambini ed adulti e ad essa ci si può rivolgere in caso di bisogno.

La sua figura, pertanto, deve diventare familiare agli alunni e facilmente riconoscibile.

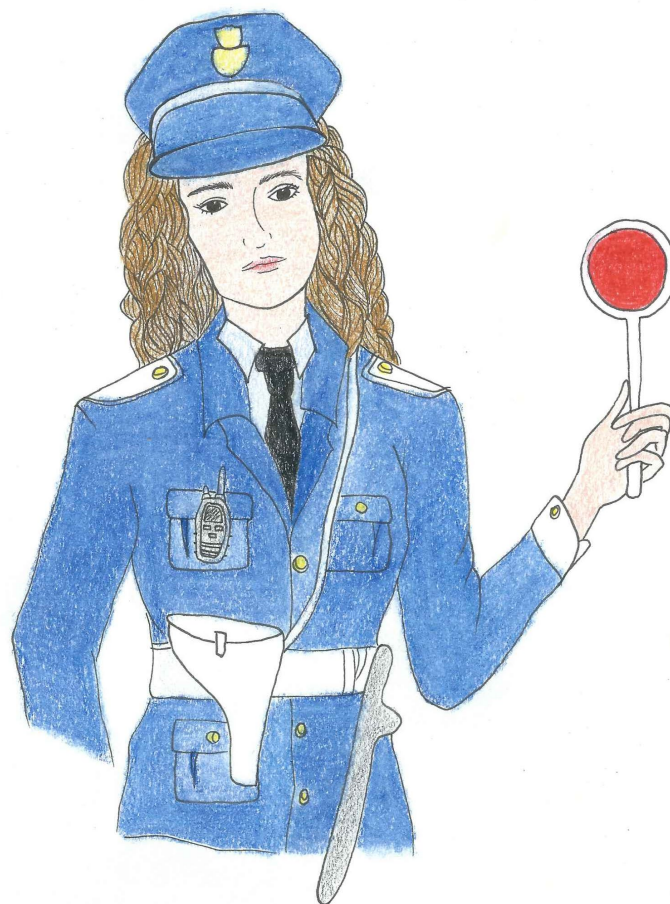
Gli accessori in dotazione (paletta, radio di servizio, manganello, pistola, ecc) devono essere spiegati nel loro preciso utilizzo.

Agli alunni verranno presentate anche le altre figure di riferimento come i nonni vigili e le stesse insegnanti della scuola utili in caso di necessità.

IL COMPORTAMENTO DEL PEDONE

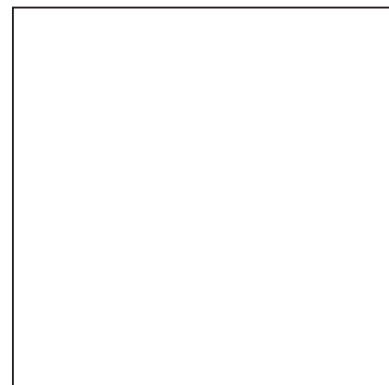
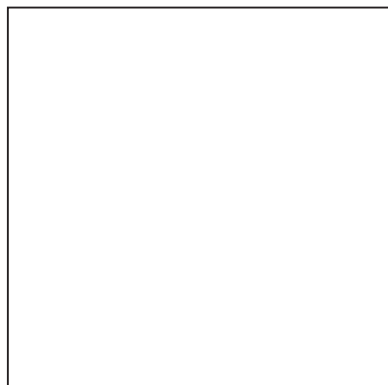
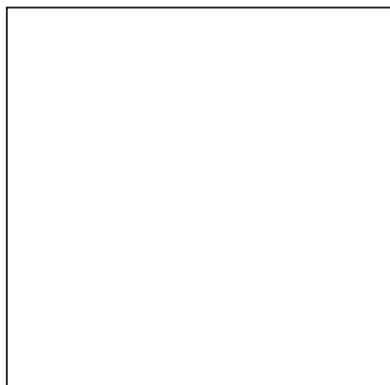
E' importante spiegare l'importanza del rispetto delle regole quando si è per strada: corretto attraversamento sulle strisce pedonali, conoscenza dei mezzi di trasporto che circolano sulle strade, giusto comportamento sul marciapiede, ripasso delle regole da osservare per la propria e l'altrui incolumità, riflessione sui pericoli per strada.

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

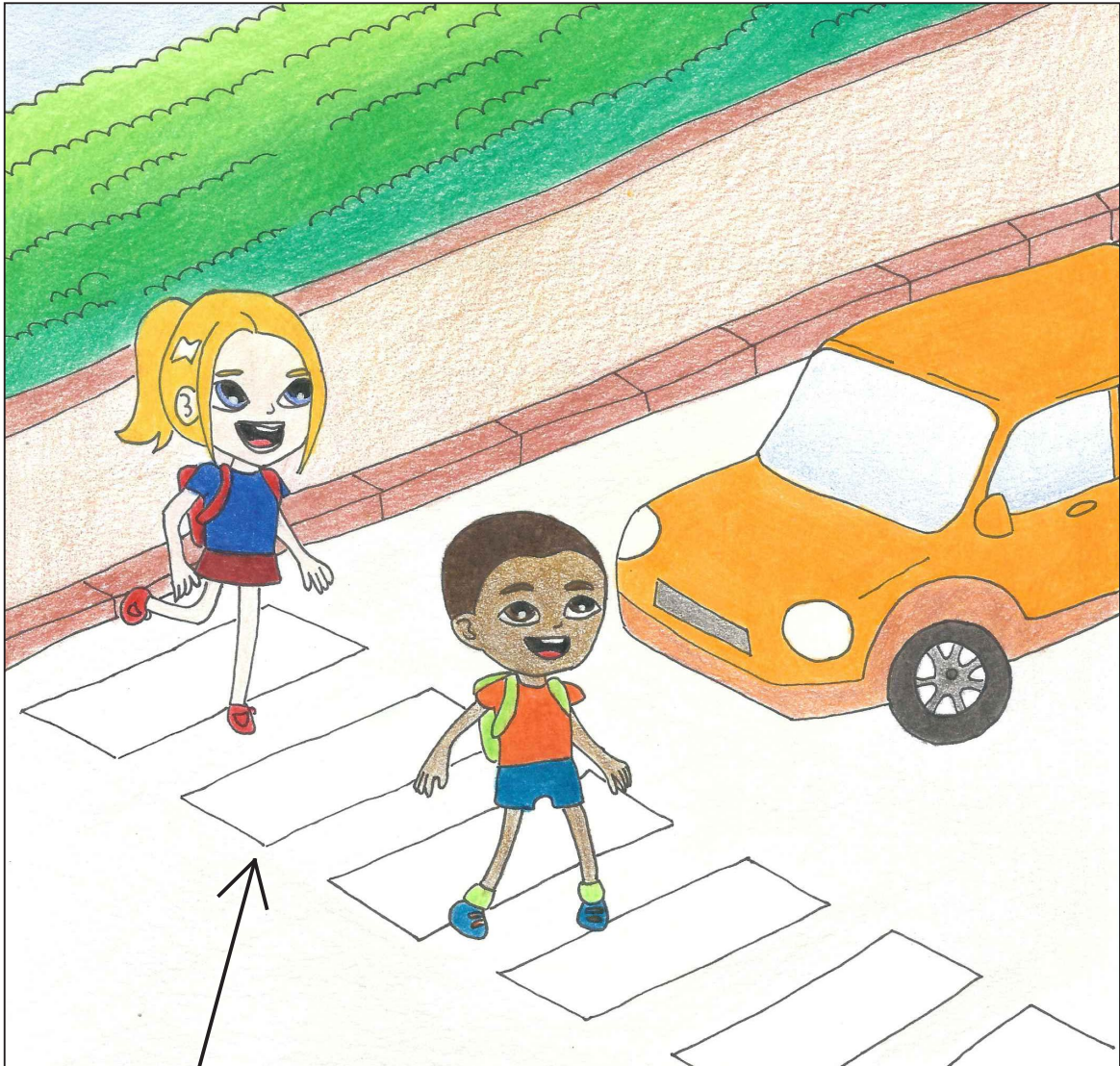


CHI E'? _____

COSA FA? DISEGNA!



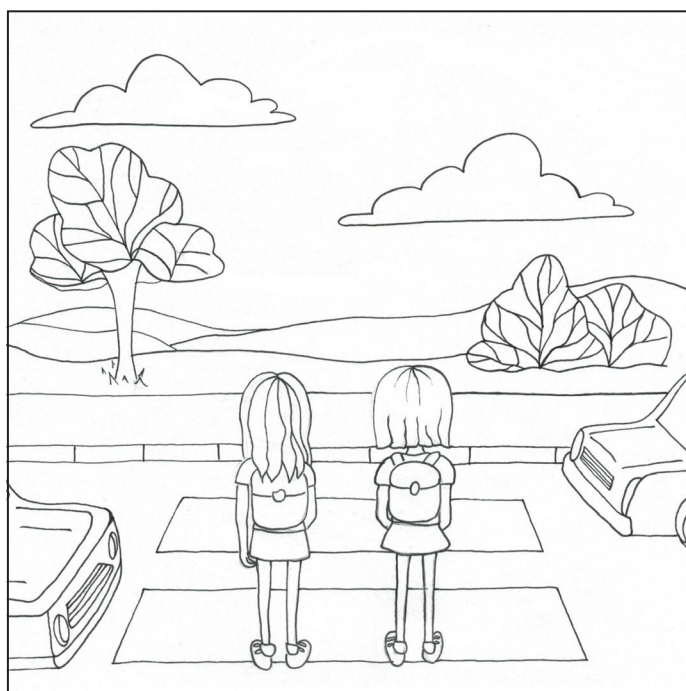
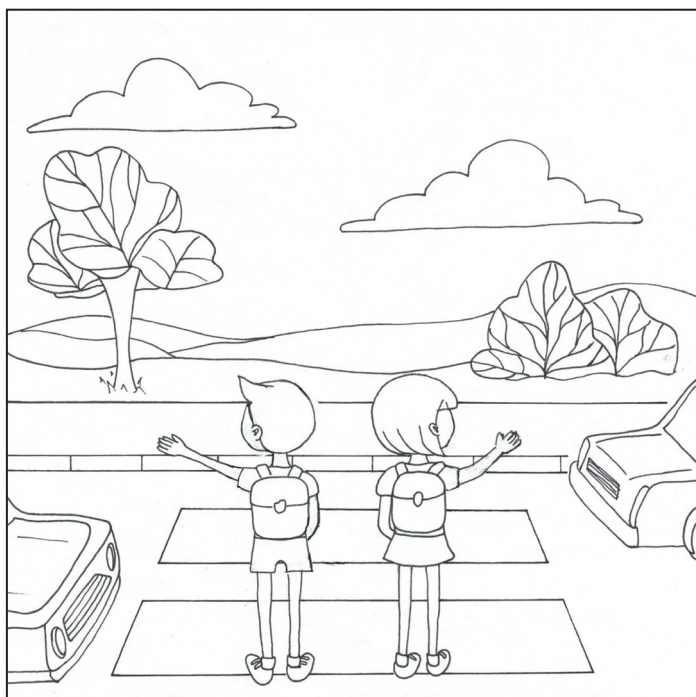
NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

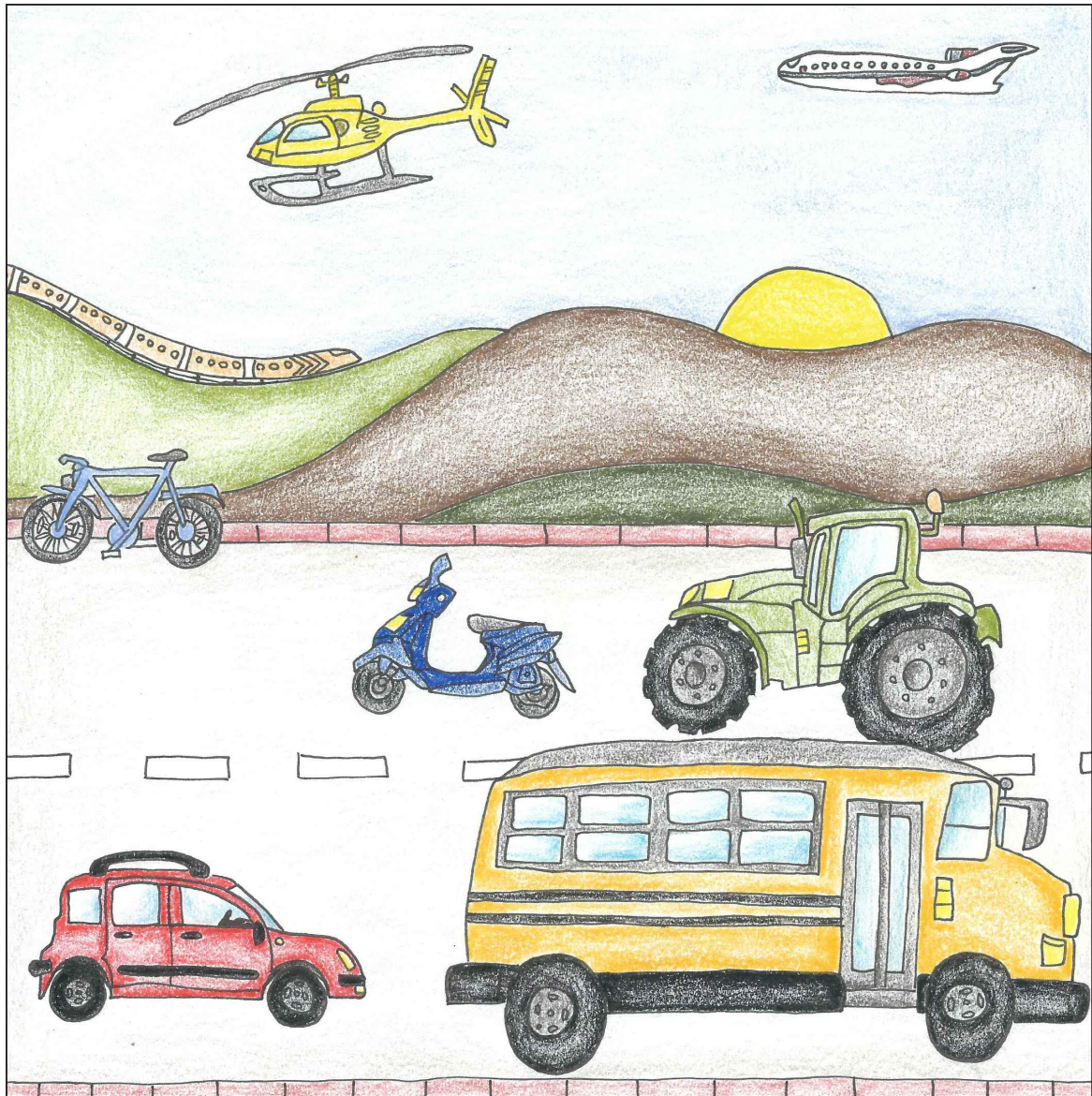


COME SI CHIAMANO? _____

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

COLORA I BAMBINI CHE ATTRAVERSANO IN MODO CORRETTO!



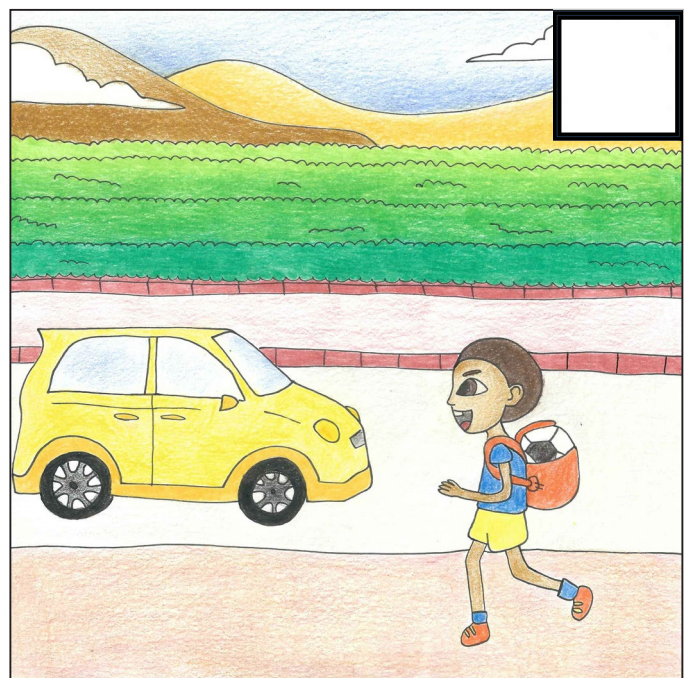
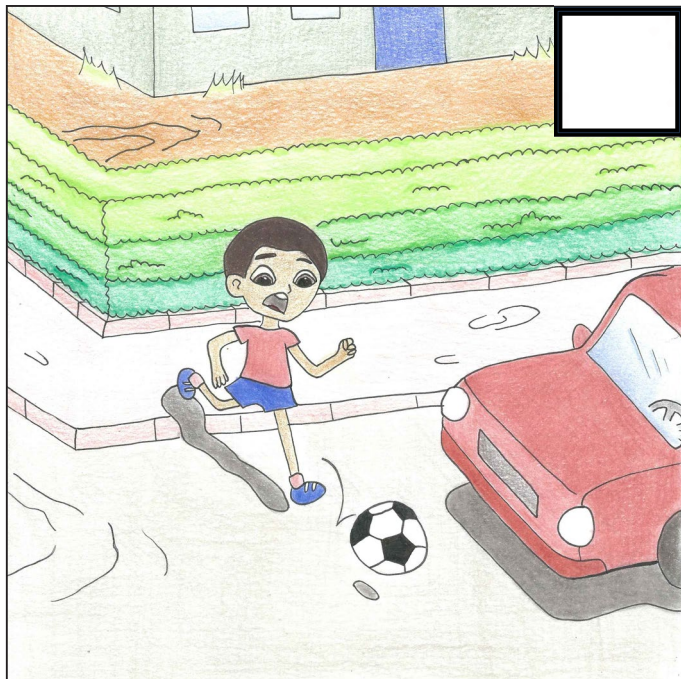


CHI CIRCOLA SULLA STRADA? OSSERVIAMO I MEZZI.

CERCHIA I MEZZI DI TRASPORTO CHE CONOSCI!

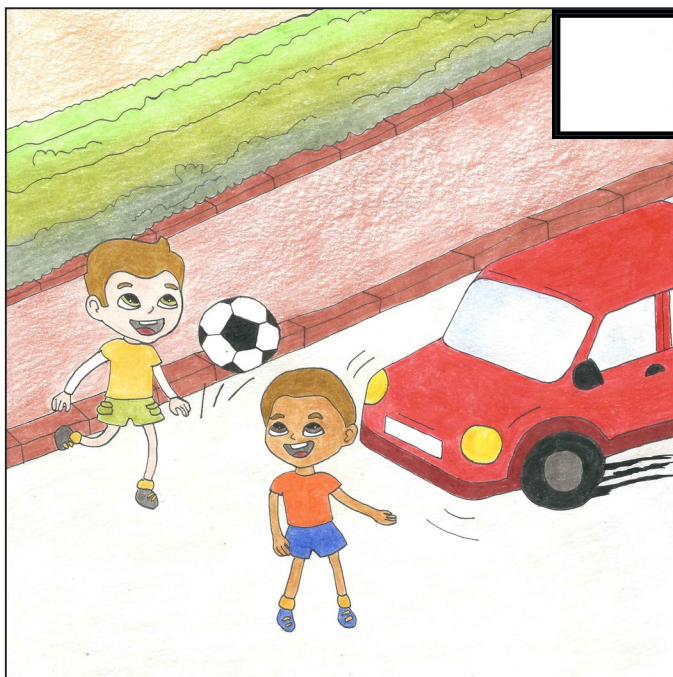
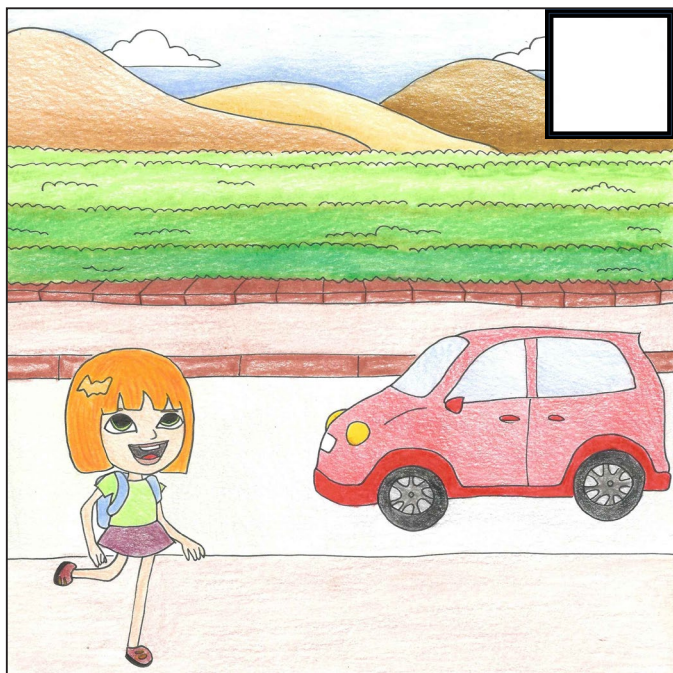
NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

SEGNA CON UNA CROCETTA IL BAMBINO O BAMBINA CHE SI COMPORTA IN MODO CORRETTO!



NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

SEGNA CON UNA CROCETTA IL BAMBINO O BAMBINA CHE SI COMPORTA IN MODO CORRETTO!



CLASSE SECONDA

Per le classi seconde sono previsti due incontri di un'ora ciascuno.

IL PEDONE

Per introdurre l'argomento dell'importanza del semaforo, viene fornita la "Storia del Semaforo".

Primi cenni sulle forme e sui colori dei cartelli stradali.

Posizioni del poliziotto municipale (semaforo) e regole del traffico.

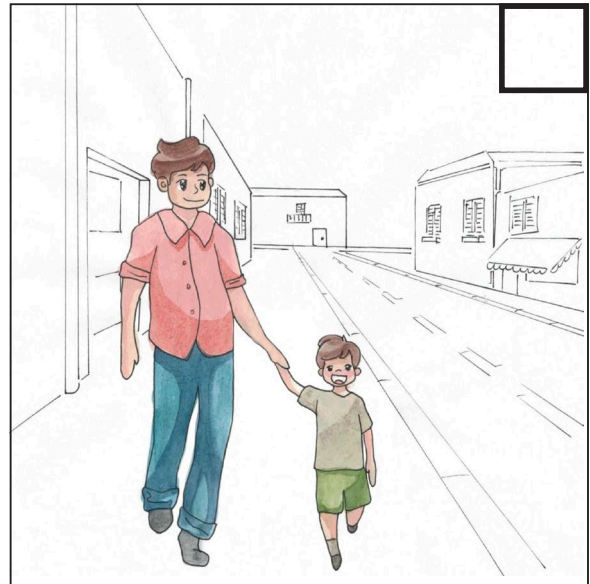
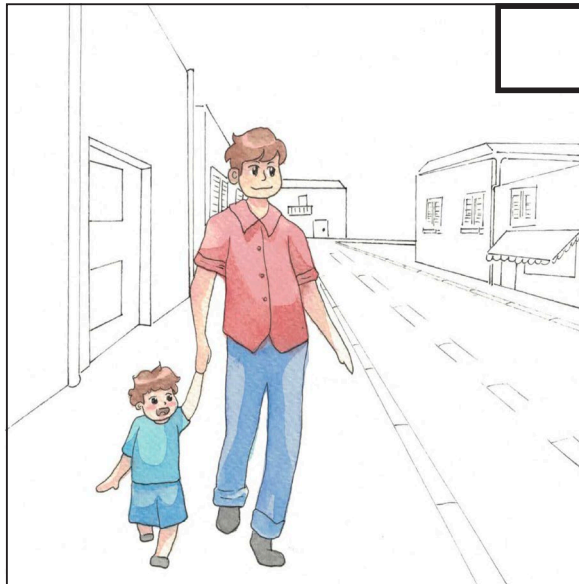
LE REGOLE SUL MARCIAPIEDE E IN VIAGGIO

Ripasso delle regole per camminare in modo corretto sul marciapiede, tema affrontato in classe prima. Sulla scheda operativa viene evidenziato il giusto atteggiamento da tenere e l'importanza del giubbotto catarifrangente per la visibilità.

Il corretto comportamento del passeggero in auto.

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

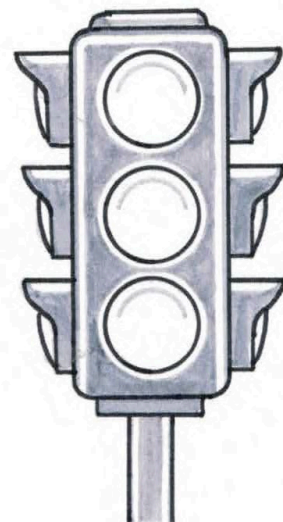
Segna con una **X** l'immagine corretta.



Come si chiama? _____



Colora le luci del semaforo.



La storia del Semaforo

Tutti lo sanno: il rosso vuol dire fermi, il verde vuol dire andare. Però chi lo sapeva che il primo semaforo è stato installato a Londra nel 1868 e che le lanterne erano alimentate a gas? L'inconveniente era che il vetro non era abbastanza resistente al calore e scoppiava facilmente. E poiché per le strade non giravano solamente i vetturini con le carrozze ma iniziavano a circolare le prime auto ed il traffico aumentava, si doveva trovare una soluzione. E chi si preoccupava del fatto che ci fossero diversi semafori pedonali e che ognuno avesse simboli diversi per indicare lo stesso segnale?

Il primo semaforo elettrico del mondo inizia a funzionare nel 1914 negli Stati Uniti a Cleveland ed è del 1922 il primo semaforo in Germania montato ad Amburgo. Nel 1924 inizia a funzionare il primo semaforo di Berlino in Potsdamer Platz: si trovava in una torre alta 3 metri, era azionato da un poliziotto e regolava il traffico. I colori del semaforo erano blu, rosso e bianco ed oggi in quella piazza c'è una riproduzione dello storico semaforo.

Nel 1957 venne installato il primo semaforo per i pedoni: la luce verde significava "andare" e quella rossa "aspettare", quindi solo due colori. Ma il problema per questo tipo di semafori era che il segnale luminoso era troppo debole e specialmente durante il giorno, quando splende il sole, era difficile riconoscere quale lampada fosse accesa, così furono aggiunte delle coperture sopra le lanterne per schermare la luce.

In Germania dal 13 ottobre 1961 esiste un omino ufficiale che è stato ideato da Karl Peglau: egli lavorava come psicologo presso il servizio medico dei trasporti della DDR, la sua idea fu quella di creare una figura semplice e realistica che richiamasse l'attenzione dei pedoni per il suo aspetto simpatico e divertente ma soprattutto utilizzare un simbolo chiaro e riconoscibile da tutti.

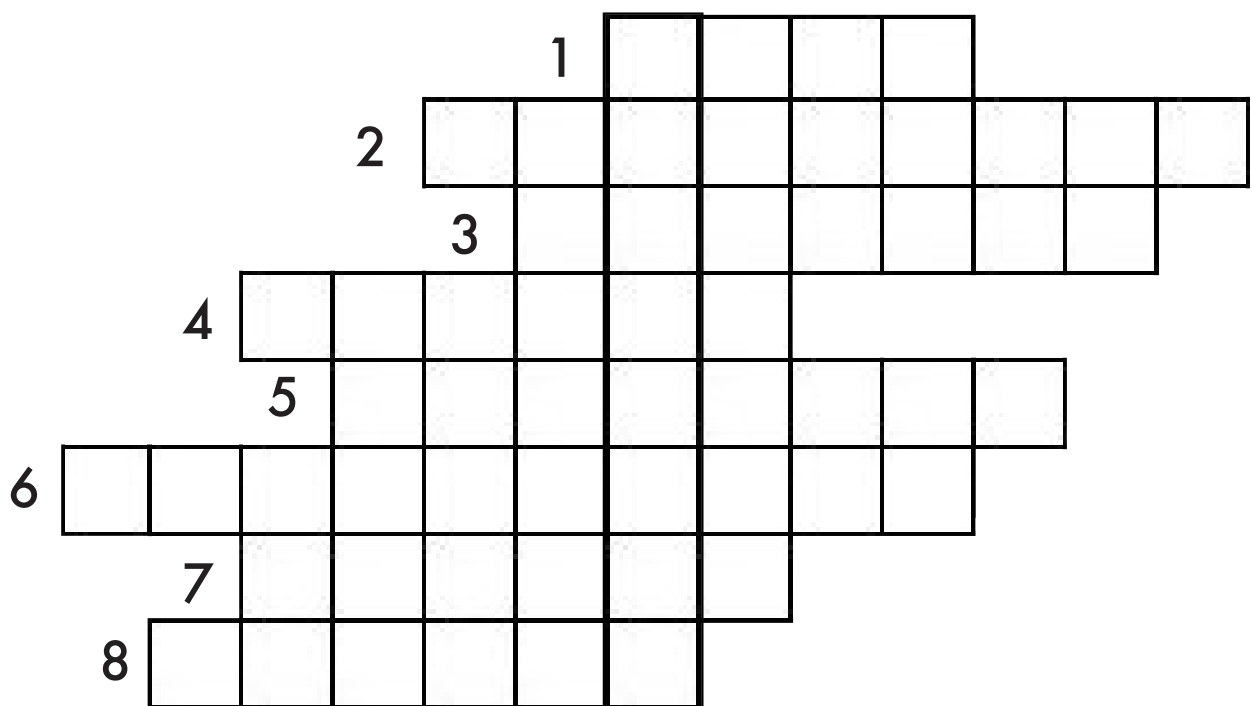
Oggi troviamo questi impianti luminosi in quasi tutti gli angoli del mondo, diversi per forma, grandezza ed altezza ma ciò che li accomuna è "l'omino del semaforo" che è rappresentato in diverse varianti che caratterizzano la località nella quale si trovano.

Prova a cercarli...

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

Rispondi alle domande!

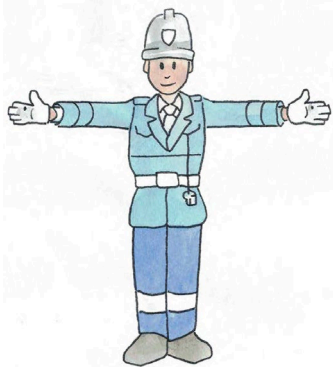
Avrai già capito che stiamo parlando di...

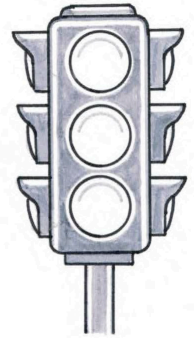


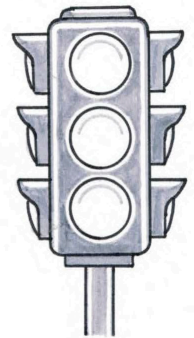
1. Cosa indica la luce rossa?
2. In quale città americana inizia a funzionare il primo semaforo elettronico?
3. In quale città viene montato il primo semaforo in Germania?
4. Chi inventò gli "omini"?
5. Cosa regola il semaforo?
6. Chi azionava il semaforo a Berlino?
7. Dove fu installato il primo semaforo a gas?
8. A chi serve il semaforo a due colori?

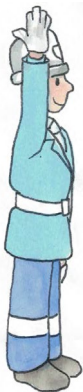
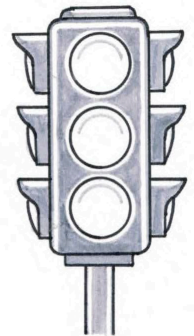
Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

Il vigile ed il semaforo: le regole del traffico









Prima dell'incrocio: _____

All'incrocio: _____

Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____



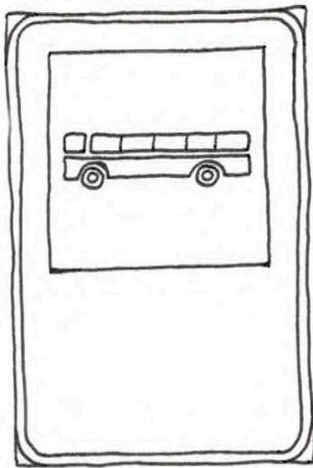
Divieto:

Colora il segnale!



Pericolo:

Colora il segnale!



Indicazione:
(informazione)

Colora il segnale!

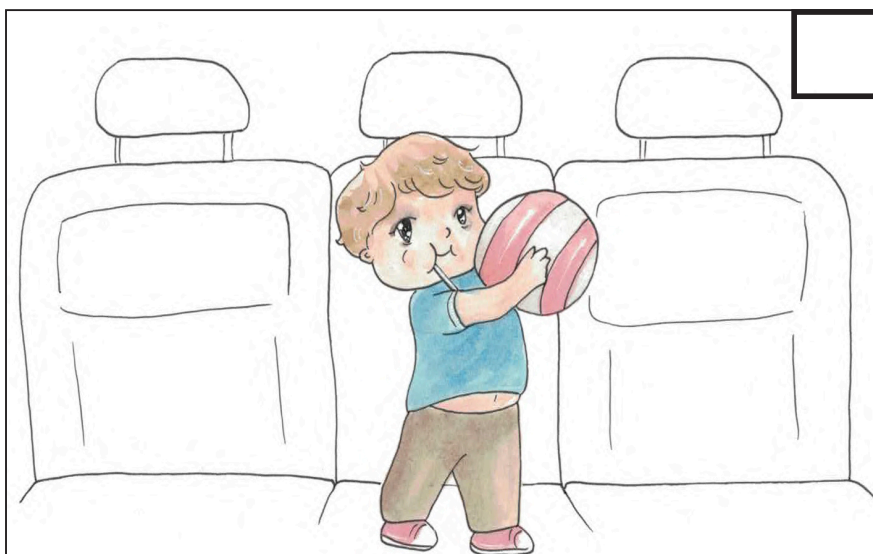


Obbligo:

Colora il segnale!

Cinture e seggiolino

Segna con una **X** l'immagine corretta.



CLASSE TERZA

Per le classi terze sono previsti tre interventi da un'ora ciascuno.

LA SEGNALETICA STRADALE

L'importanza del disegno sui cartelli stradali e l'internazionalità degli stessi.

Differenza fra i segnali di obbligo, di pericolo, di informazione e di divieto.

Il semaforo (ripasso).

L'ATTRAVERSAMENTO SULLE STRISCE PEDONALI E ESERCITAZIONE PRATICA

Il giusto attraversamento sulle strisce pedonali: cosa osservare, cosa rispettare e quale comportamento adottare.

Esempi di situazioni corrette e scorrette.

La visibilità del pedone col buio.

Uscita pratica con attraversamento sulle strisce pedonali.

USCITA PRATICA

Alla presenza di due adulti presso un attraversamento pedonale, gli alunni attraversano in modo corretto applicando ciò che hanno imparato in classe.

IL CODICE DELLA STRADA DICE CHE... L'attraversamento pedonale è quella parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni godono della precedenza rispetto ai veicoli per raggiungere il lato opposto (art. 3 CdS).

PER GLI INSEGNANTI

- Gli alunni devono riconoscere le varie tipologie di attraversamento pedonale (con o senza semaforo, con o senza vigile)
- Gli alunni devono sapere leggere ed interpretare il semaforo ed i gesti del vigile
- Presentare le varie situazioni corrette o sbagliate e fare produrre dagli alunni esempi o raccontare esperienze
- Spiegare l'importanza vitale dell'attraversamento in sicurezza

COMPORAMENTO CORRETTO

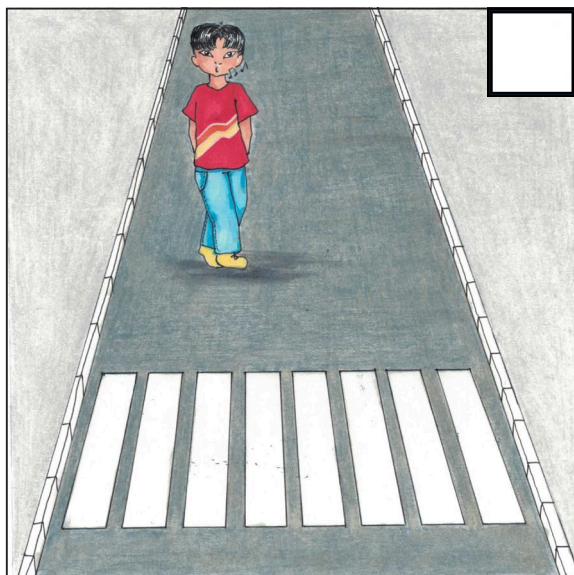
- Essere attenti e prudenti e non sentirsi mai troppo sicuri
- Osservare il traffico ed avere la visuale libera
- Rispettare gli ordini del semaforo e del vigile
- Mantenere un passo sicuro e rapido senza correre
- Cercare sempre le strisce pedonali anche se allunghiamo il percorso

COME RICONOSCERE UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Gli attraversamenti pedonali possono essere semplici strisce di colore bianco disegnate sull'asfalto (zebre) o strisce rialzate o protette da dossi artificiali. Di notte sono illuminati per essere ancora più visibili e sicuri e di giorno possono essere anticipati da un semaforo a luce gialla e intermittente. Attraversamenti possono essere anche sovrappassi e sottopassi.

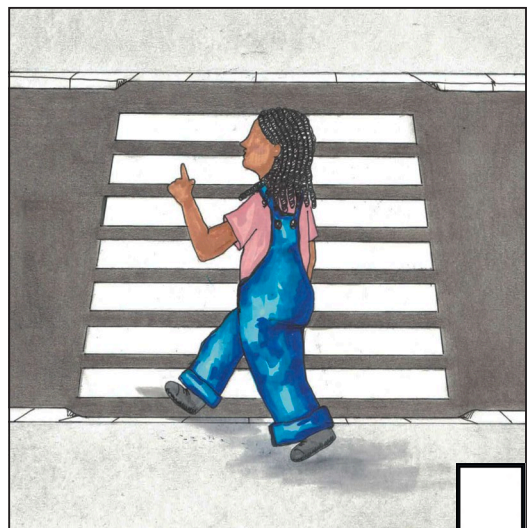
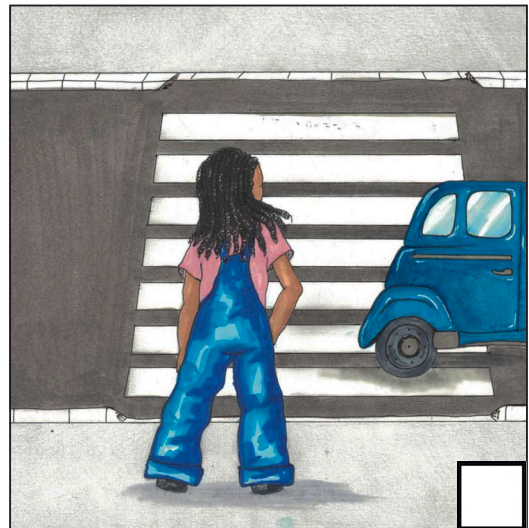
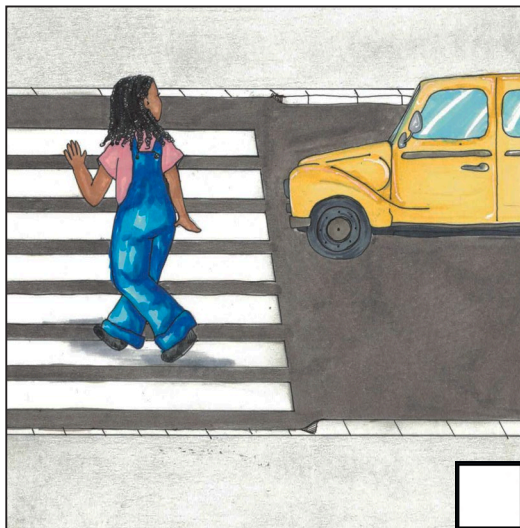
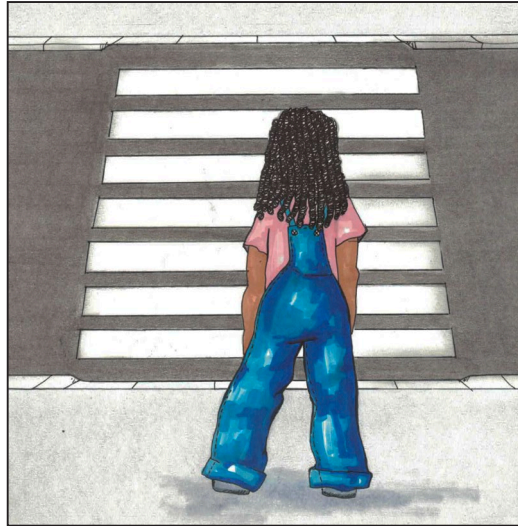
Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

Segna con una crocetta le situazioni corrette.



Nome: _____ Cognome: _____ Classe: _____

Trova la sequenza esatta, numeralala e mettila nel giusto ordine.



Leggi il testo e abbinalo al disegno.

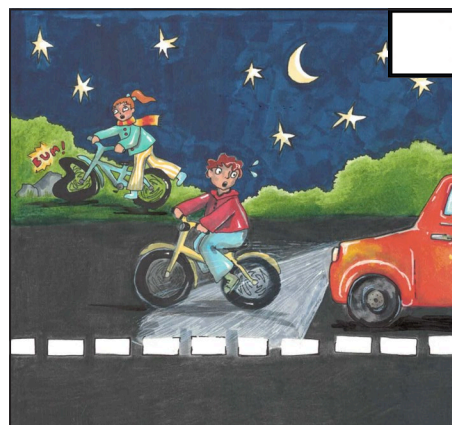
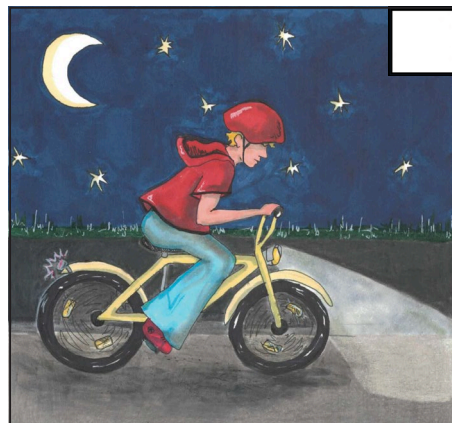
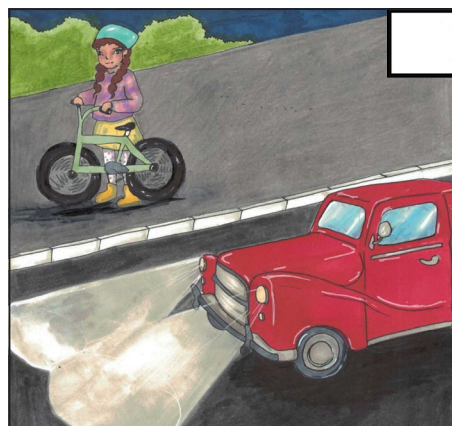
Inserisci il numero giusto vicino al disegno!

1) Il fanale anteriore permette di vedere la strada davanti a noi, evitando gli ostacoli nel buio. Il fanale posteriore, il catarifrangente sul parafrangente e i catarifrangenti gialli sui pedali servono alla stessa cosa, cioè a farmi notare da chi arriva da dietro.

2) Se esco la sera o quando c'è scarsa visibilità, mi vesto con indumenti chiari. Meglio se uso la lampada tascabile o una torcia elettrica. Fuori città se ci sono più pedoni devo camminare in un'unica fila!!

3) In assenza di dispositivi di illuminazione, se per qualsiasi motivo c'è scarsa visibilità, devo scendere e condurre la bicicletta a mano, comportandomi come un pedone!!

4) Le luci sono molto importanti. Averle tutte in ordine, significa vedere e farsi vedere quando è buio o in tutti i casi di scarsa visibilità.



Nome: _____

Cognome: _____

Classe: _____



1



2



3



4

Che cosa indicano?

1 _____

2 _____

3 _____

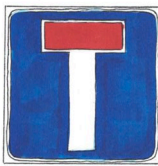
4 _____



5



6



7



8

Che cosa indicano?

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____



9



10



11



12

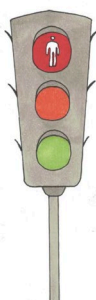
Che cosa indicano?

9 _____

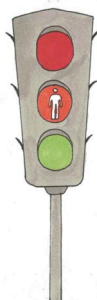
10 _____

11 _____

12 _____



13



14



15

Che cosa indica il semaforo?

13 _____

14 _____

15 _____

CLASSE QUARTA

Per le classi quarte sono previsti due interventi da un'ora ciascuno.

LA SEGNALETICA STRADALE PER IL VELOCIPEDE

Ripasso dei principali segnali stradali e introduzione dei segnali per il ciclista.

Comportamento corretto in bicicletta sulla strada.

LA COMPONENTISTICA PER LA BICICLETTA

Accessori obbligatori per la circolazione.

Importanza e corretto uso del casco.

SULLA STRADA IN BICICLETTA/GIORNATA DELLA "BICIPATENTE"

A conclusione del ciclo di incontri sulla sicurezza stradale è prevista una prova pratica con la bicicletta volta a verificare l'acquisizione delle regole principali e il giusto comportamento da tenere in bicicletta sulla strada.

Tale prova pratica potrà essere effettuata o in classe quarta o in classe quinta.

PROVA CASCO

Indossa correttamente il tuo casco e inizia il test.

1. Ruota il casco verso destra e sinistra senza muovere la testa!

Non riesci? Perfetto il casco calza bene.
Riesci? Stringi maggiormente la rotella posteriore.



2. Fai scivolare il casco sopra gli occhi!

Non riesci? Perfetto il casco calza bene.
Riesci? Stringi meglio le cinghie laterali.



3. Fai scivolare il casco indietro!

Non riesci? Perfetto il casco calza bene.
Riesci? Stringi meglio le cinghie laterali.

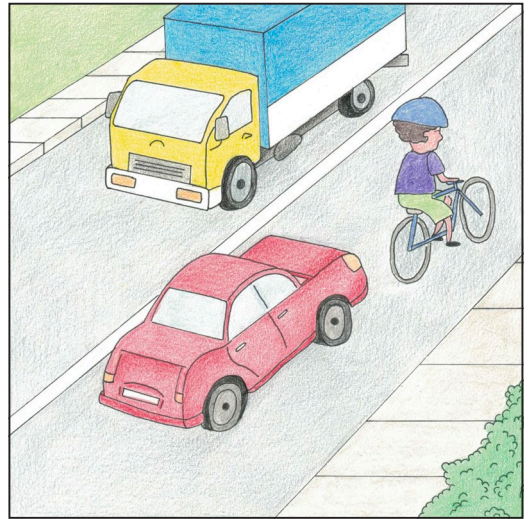


4. Tira il casco verso l'alto e sollevalo di alcuni centimetri!

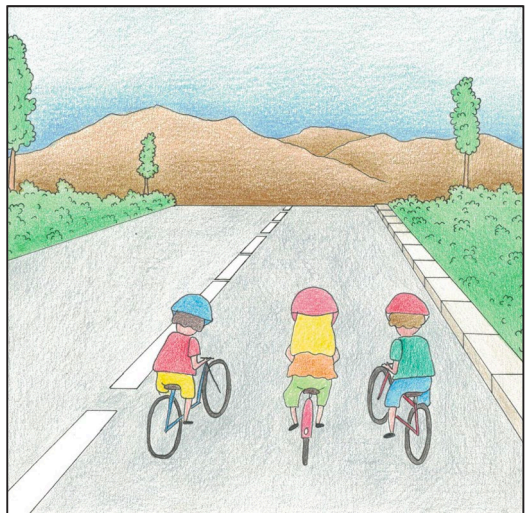
Non riesci? Perfetto il casco calza bene.
Riesci? Stringi maggiormente la cinghia sotto al mento.



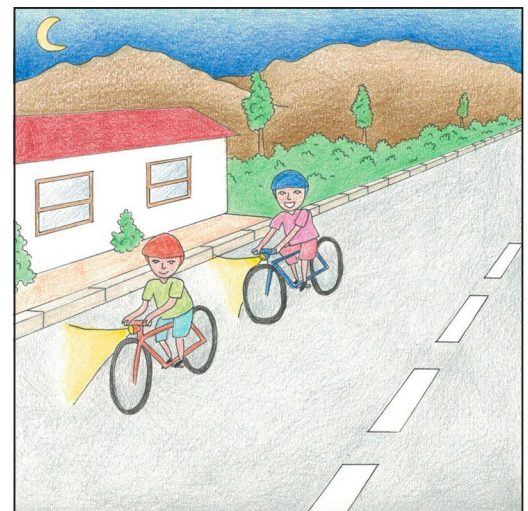
1. Su quale lato della carreggiata devono circolare le biciclette?



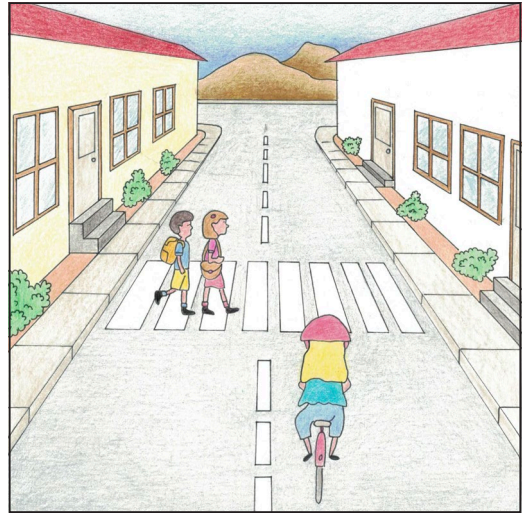
2. I ciclisti possono circolare affiancati?
Sì / no perché?



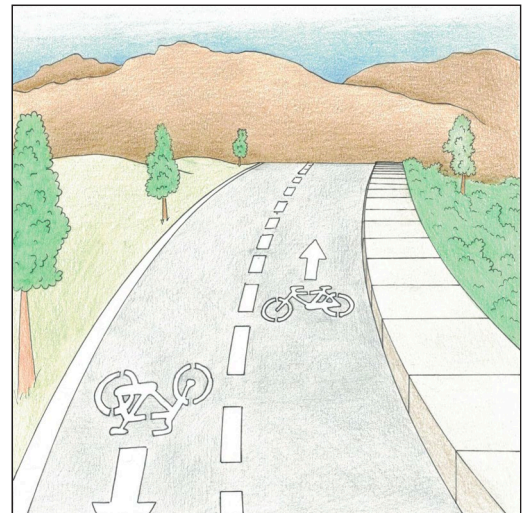
3. Di notte come devono comportarsi i ciclisti?



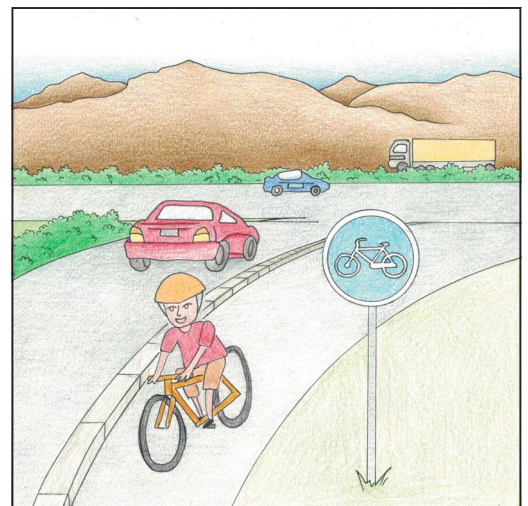
4. In prossimità dei passaggi pedonali che cosa deve fare il ciclista?



5. Che cosa sono le corsie ciclabili?



6. Dove possiamo circolare in bicicletta?



MOBILER ÜBUNGSPLATZ





Liceo artistico Giovanni Pascoli di Bolzano, classe 5D arti figurative, A.S. 2019/20, discipline grafiche e pittoriche Prof. Alessandro Ciulla.

